



Rapporto sui risultati della consultazione relativa alla legge federale sulla metrologia (LMetro)

Berna-Wabern, 25 agosto 2010

Contenuto

1 Situazione iniziale

2 Partecipanti alla consultazione

3 Panoramica dei pareri

4 Risultati della consultazione in dettaglio

4.1 Trasformazione del METAS in un'unità amministrativa decentralizzata con una personalità giuridica e una contabilità proprie

4.2 Organizzazione e finanziamento del METAS

4.3 Competenze dei Cantoni e della Confederazione

4.4 Revisione totale della vigente legge federale sulla metrologia

4.5 Altri punti

5 Sintesi

Allegato

Panoramica dei destinatari della consultazione e di tutti i partecipanti che hanno risposto o si sono pronunciati

1 Situazione iniziale

Per attuare il rapporto sul governo d'impresa, il 25 marzo 2009 il Consiglio federale ha deciso una serie di misure. Tra l'altro, ha incaricato il DFGP di riesaminare l'organizzazione dell'Ufficio federale di metrologia (METAS).

Attualmente il METAS è un ufficio federale gestito come ufficio GEMAP (gestione con mandato di prestazioni e budget globale). Le mansioni, le strutture e le sfide sono determinate principalmente dal mercato e non dalla politica. Mettendo unità di misura a disposizione dell'economia, dell'Amministrazione e della scienza, il METAS fornisce principalmente prestazioni a carattere monopolistico. Fornisce inoltre prestazioni sul mercato e assolve, in proporzioni modeste, compiti di vigilanza nei settori dell'economia e della sicurezza; i compiti ministeriali sono trascurabili.

Oltre che del tipo di compiti, bisogna anche tener conto del fatto che, per quanto riguarda la trasmissione delle unità di misura (attività del gruppo di prodotti 3), già oggi il METAS deve affermarsi contro la concorrenza degli istituti di metrologia stranieri operanti sul mercato svizzero. Le sfide cui deve far fronte richiedono al METAS di essere organizzato in modo flessibile e, contemporaneamente, di mantenere un legame con lo Stato: un risultato raggiungibile con la creazione di un istituto di diritto pubblico con personalità giuridica, subordinato sul piano organizzativo all'Amministrazione federale decentralizzata.

Una tale decentralizzazione richiede adeguamenti di legge. Nell'elaborare le nuove basi legali è tuttavia risultato molto difficile integrare nella legge vigente le numerose nuove disposizioni per la creazione di un istituto di diritto pubblico. Per questo motivo occorre sottoporre a revisione totale la legge federale del 9 giugno 1977 sulla metrologia (RS 941.20), revisione che non modifica i compiti e il settore d'attività del METAS. Appare tuttavia necessario adeguare a fondo la struttura della legge, seguendo maggiormente l'impostazione dell'ordinanza del 15 febbraio 2006 sugli strumenti di misurazione (RS 941.210). Come novità, sono inoltre inserite nella legge basi legali finora mancanti, in particolare nell'ambito della competenza del Consiglio federale a concludere trattati internazionali e dei contributi a programmi di ricerca con organizzazioni internazionali o straniere. In alcuni punti sono apportate modifiche, poiché la normativa vigente non risulta più adeguata o necessaria (p. es. abrogazione dell'obbligo di autorizzazione del numero di circondari di verifica). Infine, si coglie l'occasione per abrogare la legge federale del 21 marzo 1980 sull'ora (RS 941.299), integrandone le disposizioni nella nuova legge sulla metrologia.

Il 14 aprile 2010 il Consiglio federale ha posto in consultazione l'avamprogetto di revisione totale della legge federale sulla metrologia. La consultazione si è svolta dal 14 aprile al 31 luglio 2010.

2 Partecipanti alla consultazione

Sono stati invitati a partecipare alla procedura di consultazione tutti i Cantoni, la Conferenza dei Governi cantonali, i partiti rappresentati in seno all'Assemblea federale, le associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna, le associazioni mantello dell'economia, nonché altre associazioni e istituzioni interessate.

Complessivamente sono stati invitati a partecipare alla consultazione 72 soggetti. Circa la metà non ha risposto o ha esplicitamente rinunciato a esprimersi. Inoltre, si sono pronunciati 8 gruppi di interesse, associazioni, organizzazioni o singoli non invitati ufficialmente. Sono pervenuti 43 pareri con osservazioni sul piano del contenuto. In allegato è fornita una panoramica dei destinatari della consultazione e degli ulteriori pareri pervenuti.

3 Panoramica dei pareri

Posizione di principio nelle risposte pervenute in sede di consultazione relative all'avamprogetto di legge e alla decentralizzazione del METAS:

	Cantoni	Partiti	Associazioni, ecc.	Singoli
D'accordo	AR, BE, BL, BS, FR, GE, GR, JU, LU, NW, OW, SO, SZ, TI, UR, VS, ZG	UDC, PLR, PPD	Unione svizzera dei contadini (USC), economiesuisse, electrosuisse, Commissione federale di metrologia (CFMet), Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW), Schweizer Waagenverband (SWV), Associazione dei quadri della Confederazione (AQC), Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES)	Mettler-Toledo Sagl
D'accordo con la decentralizzazione di METAS, obiezioni alla ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni			Centre Patronal, Chambre vaudoise des arts et métiers	
Neutrali	ZH		Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM)	
Scettici			Schweizerische Gesellschaft für Akustik, Swiss Engineering (STV), Associazione svizzera degli esperti dei pesi e delle misure (VSE)	
Contrari	AG, AI, GL		Unione sindacale svizzera (USS)	Hediger Lab AG, Swiss Waagen DC Sagl
Altro modo di procedere*	TG			
Rinuncia esplicita ad esprimersi	SG, SH, VD	PS, PCS	SIC Svizzera, Unione svizzera degli imprenditori, Associazione delle città svizzere, Fondazione per la protezione dei consumatori FPC	Tribunale amministrativo federale

* Altro modo di procedere proposto: prima va riorganizzato l'intero ambito della metrologia legale, in particolare la ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni, poi, eventualmente, il METAS.

4 Risultati della consultazione in dettaglio¹

4.1 Trasformazione del METAS in un'unità amministrativa decentralizzata con una personalità giuridica e una contabilità proprie

I pareri in merito all'elemento centrale della revisione totale della legge federale sulla metrologia sono perlopiù positivi. Tutti i partiti che hanno partecipato alla consultazione sostengono la trasformazione del METAS in un'unità amministrativa decentralizzata con una personalità giuridica e una contabilità proprie. Anche quasi tutti i Cantoni sono di principio favorevoli alla decentralizzazione del METAS. Tuttavia, molti di loro vincolano il loro accordo ai seguenti punti, d'altronde previsti dall'avamprogetto:

- l'attuale ripartizione dei compiti tra Confederazione e Cantoni nell'esecuzione della metrologia è mantenuta;
- non insorgono costi supplementari per i Cantoni;
- il METAS continua a fornire agli uffici cantonali le prestazioni nell'ambito dell'esecuzione della legislazione sulla metrologia.

La trasformazione del METAS è approvata anche da numerose associazioni e altre cerchie interessate.

Il conferimento dell'autonomia al METAS è respinto da quattro Cantoni e dall'Unione sindacale svizzera. Tre Cantoni lo ritengono non abbastanza motivato o sono dell'avviso che sia possibile far fronte alle sfide attuali anche con l'attuale forma organizzativa del METAS quale ufficio GEMAP. Un Cantone si chiede se l'attuazione della verifica, della metrologia e del controllo non debba in futuro avvenire su scala nazionale e si attende, al posto dell'avamprogetto di legge presentato, dapprima un progetto a grandi linee di un ufficio nazionale di verifica, da discutere, ad esempio, nell'ambito della Conferenza dei Governi cantonali. L'Unione sindacale svizzera non reputa giustificato l'onere legislativo, se si tratta soltanto di adempiere le prescrizioni del rapporto del Consiglio federale sul governo d'impresa, e suppone che il passaggio all'autonomia sia dovuto, in ultima analisi, soltanto a motivi di politica del personale. In due osservazioni singole si respinge il conferimento dell'autonomia adducendo che il METAS dovrebbe concentrarsi sui suoi compiti principali – in particolare la realizzazione e la trasmissione dell'unità di base del sistema internazionale di unità – e non ampliare attività nel settore non sovrano.

4.2 Organizzazione e finanziamento del METAS

In diversi pareri si chiede in particolare di provvedere, per quanto concerne l'organizzazione e il finanziamento del METAS, a delimitare chiaramente i compiti sovrani da quelli commerciali; talvolta si chiede di trasferire le attività commerciali a un'altra organizzazione. Occorre impedire di sussidiare trasversalmente le attività commerciali con quelle che la Confederazione indennizza al METAS. Occorre inoltre provvedere affinché il METAS non si concentri su settori finanziariamente interessanti, trascurandone altri meno interessanti sotto questo profilo, ma importanti sul piano economico.

4.3 Competenze della Confederazione e dei Cantoni

Molti Cantoni accolgono positivamente il fatto che non s'intenda ridefinire la ripartizione dei compiti e delle competenze tra i Cantoni e la Confederazione. Alcuni temono che il Consiglio federale conferisca nuovi compiti ai Cantoni o che viceversa possa ampliare i compiti federali a scapito dei Cantoni. Questo disciplinamento delle competenze non deve essere utilizzato per affidare al METAS le attività lucrative, lasciando ai Cantoni attività finanziariamente poco interessanti, ma che richiedono molto lavoro. Molti Cantoni affermano che i costi per i Cantoni non devono aumentare. Inoltre, alcuni Cantoni chiedono che il METAS continui

¹ I pareri relativi alla consultazione sono disponibili su Internet all'indirizzo www.metas.ch > Temi > Revisione totale della legge sulla metrologia.

anche in futuro ad aiutare gli uffici cantonali di verifica a svolgere i propri compiti. Da più parti si chiede di procedere a modifiche nell'ambito della ripartizione delle competenze tra la Confederazione e i Cantoni soltanto dopo aver sentito questi ultimi.

4.4 Revisione totale della vigente legge sulla metrologia

In diversi pareri si deplora la poca chiarezza dell'avamprogetto relativo alla nuova legge sulla metrologia, il quale mescola il disciplinamento dello statuto e dei compiti del METAS con le disposizioni metrologiche. La bipartizione dell'avamprogetto in disposizioni rilevanti sotto il profilo metrologico da una parte e organizzativo dall'altra aumenterebbe la trasparenza.

In alcuni casi si lamenta che l'avamprogetto contenga moltissime disposizioni potestative, che attribuirebbero al Consiglio federale un ampio margine d'azione per disciplinare più in dettaglio il settore della metrologia.

4.5 Altri punti

Criteri di misurazione nazionali: diversi pareri sottolineano la grande importanza di elevati criteri di misurazione nazionali per la piazza scientifica e il mercato del lavoro svizzeri; gli ingegneri e gli architetti svizzeri ne hanno bisogno per svolgere un lavoro ineccepibile dal punto di vista qualitativo. È giustificato impiegare fondi pubblici a tal fine.

Abrogazione della legge federale sull'ora: i pochi pareri in proposito accolgono positivamente l'integrazione della legge federale sull'ora in quella sulla metrologia.

Statuto sul piano del diritto del personale e in materia previdenziale del personale del METAS: i pochi pareri in proposito accolgono positivamente la decisione di sottoporre il personale del METAS alla legge sul personale federale e di assicurarlo presso la Cassa pensioni della Confederazione.

5 Sintesi

La grande maggioranza dei pareri approva l'avamprogetto relativo alla nuova legge sulla metrologia.

I rifiuti o le critiche riguardano essenziali pochi temi:

- alcuni sono contrari alla trasformazione del METAS in un'unità amministrativa decentralizzata con una personalità giuridica e una contabilità proprie in quanto non necessaria o insufficiente;
- da più parti si chiede di delimitare chiaramente, sotto il profilo organizzativo e finanziario, i compiti sovrani e commerciali del METAS; occorre evitare di sovvenzionare trasversalmente le attività commerciali;
- la maggiore parte dei partecipanti approva la rinuncia a una ridefinizione fondamentale delle competenze di Confederazione e Cantoni, i quali vanno sentiti prima di effettuare modifiche in tale ambito;
- spesso si chiede di provvedere affinché la nuova normativa non comporti un aumento dei costi per i Cantoni e i clienti del METAS;
- da più parti si deplora la struttura poco chiara dell'avamprogetto relativo alla nuova legge sulla metrologia; sarebbe preferibile una bipartizione dell'avamprogetto in disposizioni metrologiche da una parte e organizzative dall'altra.

Allegato

Panoramica dei destinatari della consultazione e di tutti i partecipanti che hanno risposto o si sono pronunciati

Cantoni e conferenze cantonali

Destinatari: ZH, BE, LU, UR, SZ, OW, NW, GL, ZG, FR, SO, BS, BL, SH, AR, AI, SG, GR, AG, TG, TI, VD, VS, NE, GE, JU; CdC

Parere: tutti i Cantoni tranne NE e la CdC

Rinuncia esplicita ad esprimersi: SG, SH, VD

Partiti rappresentati in seno all'Assemblea federale

Destinatari: PBD, PPD, PLR, PS, UDC, PCS, UDF, PEV, I Verdi, AVeS, Partito dei Verdi liberali, Lega dei Ticinesi, PSdL, Alternative Kanton Zug

Parere: UDC, PLR, PPD

Rinuncia esplicita ad esprimersi: PS, PCS

Associazioni mantello dei Comuni, delle città e delle regioni di montagna

Destinatari: Associazione dei Comuni svizzeri; Associazione delle città svizzere, Gruppo svizzero per le regioni di montagna

Parere:

Rinuncia esplicita ad esprimersi: Associazione delle città svizzere

Associazioni mantello dell'economia

Destinatari: economiesuisse, Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM), Unione svizzera degli imprenditori, Unione svizzera dei contadini (USC), Associazione svizzera dei banchieri (ASB), Unione sindacale svizzera (USS), Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC Svizzera), Travail.Suisse

Parere: Schweiz. Unione svizzera dei contadini (USC), Unione sindacale svizzera (USS), Unione svizzera delle arti e dei mestieri (USAM), economiesuisse

Rinuncia esplicita ad esprimersi: Unione svizzera degli imprenditori, Società svizzera degli impiegati di commercio (SIC Svizzera)

Altre organizzazioni

Destinatari: electrosuisse, Associazione svizzera per la misura del consumo di calore (ASC), Società svizzera dell'industria del gas e delle acque (SSIGA), Associazione svizzera ispezioni tecniche (SVTI), Schweizer Waagenverband (SWV), Associazione svizzera per il conteggio dei costi di riscaldamento e acqua (SVW), Associazione svizzera dell'industria del gas (ASIG), Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), EUROLAB-CH, Associazione svizzera degli esperti dei pesi e delle misure (VSE), Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW), Fédération romande des Consommateurs (FRC), Forum dei consumatori (kf), Fondazione per la protezione dei consumatori (FPC), Associazione Consumatrici e Consumatori della Svizzera italiana (ACSI), Associazione del personale della Confederazione, As-

sociazione dei quadri della Confederazione (AQC), Federazione svizzera dei notai (FSN), Società svizzera dei giuristi (SSG), Associazione svizzera dei magistrati (ASM)

Parere: Associazione dei quadri della Confederazione (AQC), Associazione svizzera degli esperti dei pesi e delle misure (VSE), electrosuisse, Associazione delle aziende elettriche svizzere (AES), Schweizer Waagenverband (SWV), Accademia svizzera delle scienze tecniche (SATW)

Rinuncia esplicita ad esprimersi: Fondazione per la protezione dei consumatori (FPC)

Ulteriori pareri pervenuti

Centre Patronal, Chambre vaudoise des arts et métiers, Schweizerische Gesellschaft für Akustik, Commissione federale di metrologia (CFMet), Swiss Engineering (STV), Hediger Lab SA 8706 Feldmeilen, Swiss Waagen DC Sagl 8610 Uster, Mettler-Toledo Sagl 8606 Greifensee

Rinuncia esplicita ad esprimersi: Tribunale amministrativo federale